

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ogni volta che celebriamo l'Eucaristia, il Signore Gesù ci nutre alla mensa della Parola e del Pane della vita.

Oggi, in modo particolare, ci chiede di essere attenti ascoltatori perché verrà a seminare la sua Parola nel terreno del nostro cuore. La Parola del Signore continua, infatti, a essere seminata nella storia e nel cuore di ognuno. Dio non si stanca di credere nella qualità del nostro terreno, nella capacità nostra di produrre frutto. Dissoda il nostro cuore e irriga il campo di ciascuno di noi con i suoi doni perché possiamo produrre abbondante raccolto.

Prepariamoci ad accogliere tale dono per essere trasformati e rinnovati. Iniziamo questa eucaristia con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, la Parola di Dio è viva ed efficace. Invochiamo il Signore, perché in forza della sua parola d'amore, ci doni il suo perdono così da partecipare degnamente all'Eucaristia e lasciare che il seme della Parola porti frutto nella nostra quotidianità.

- **Signore Gesù**, la tua Parola è come la pioggia e la neve, ma non ci siamo abbeverati alla tua sorgente. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, la creazione attende la libertà dei figli di Dio, ma noi manteniamo le nostre schiavitù. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, buon seminatore, tu diffondi il buon seme della Parola, che noi lasciamo rubare, calpestare e soffocare. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Dio manda la sua Parola sulla terra. L'annuncio del Profeta è di grande incoraggiamento per gli israeliti che tornavano a Gerusalemme dopo la deportazione a Babilonia: potevano confidare che Dio è dalla loro parte e pronuncia sempre una parola feconda.

II Lettura. L'Apostolo ci annuncia una Parola di speranza: ci invita ad affrontare le prove della vita con lo sguardo e la mente rivolti verso il cielo, verso la ricompensa eterna che ci aspetta.

Vangelo. Il Vangelo annuncia l'abbondanza della Parola che il Signore riversa nella nostra vita: chi accoglie il Signore, Parola seminata nei solchi della vita, coglie in sé l'efficacia della fecondità capace di produrre frutto.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, solo se ascoltiamo con amore quanto il Signore ci dice sapremo rispondere in modo adeguato con le nostre preghiere. A colui che ci ha rivolto con amore la sua voce, con altrettanto amore eleviamo le nostre invocazioni, dicendo: **Parlaci ancora, Signore!***

1. O Signore, infiamma di amore la tua Chiesa. Con le parole, e soprattutto con la vita, riesca a raggiungere i lontani da te e a far sentire loro la nostalgia di una Parola che inquieta e che redime. Ti preghiamo.
2. O Signore, tu vedi le molte tragedie del mondo, causate per lo più dalla cattiveria e dalla indifferenza umana. Fa' che risuoni nell'animo di ogni essere di buona volontà l'annuncio del Vangelo che cambia la vita. Ti preghiamo.

3. O Signore, vi sono infinite zone aride della coscienza, immensi deserti dell'anima. Non stancarti di mandare sulla terra la tua Parola, affinché, come fresca rugiada, liberi il cuore umano da ogni arsura ed estingua ogni sete di verità, di luce e di amore. Ti preghiamo.
4. O Signore, la tua Parola, seminata per secoli, ha prodotto una messe incredibile di umanità, di civiltà, di cultura, di arte, di amore. Non lasciare che tale patrimonio vada perduto, ma con premura e lungimiranza venga custodito, valorizzato e tramandato. Ti preghiamo.
5. O Signore, il tuo Figlio Gesù è il seminatore che non lascia alcuno privo della sua Parola che libera e salva. Donaci un cuore che sa ascoltare e fare tesoro di quanto il suo Vangelo continua ad annunciare. Ti preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore Dio, che semini la tua Parola nel campo del mondo. Fa' fruttare il cento per uno quanto hai seminato, affinché nessun tuo dono, anche il più piccolo, vada perduto. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Come potremmo rivolgere a Dio la nostra voce se non ascoltassimo con amore quanto egli continuamente ci dice nel Figlio? In lui e per lui osiamo dire: **Padre nostro...**